

avversarie) fino a riconoscere la torpediniera nemica, comunicando quindi la sua posizione a quelle nazionali.

« Formato il convoglio delle cinque unità, che procederà quindi per Venezia, gli aerei lo scorteranno.

« I velivoli conservino la più scrupolosa disciplina e la massima sobrietà di volo, evitando inutili evoluzioni ed inopportune ed inutili esibizioni.

« Possibilmente ritrarre il convoglio con fotografie panoramiche.

« Nel caso che l'entrata di esso si protragga eccessivamente rimpiazzare le unità aeree.

« Dalle ore 8 in poi quattro c.t. incrocieranno al di dentro degli sbarramenti ».

Il 2 novembre, in relazione al colloquio avuto con i parlamentari triestini, il comandante in capo della piazza di Venezia, comunicava a S. E. il capo di stato maggiore ed al ministro della Marina:

« I tre parlamentari giunti con torpediniera *TB 3* sono membri del comitato salute pubblica Trieste. Essi comunicano che Luogotenente ha consegnato giorno 30 città ai maggiorenti costituitisi in comitato di salute pubblica affidando loro direzione affari. Grandi manifestazioni gioia. Città imbandierata vessilli tricolori. Abitanti con coccarde. Autorità e truppe austriache sarebbero partite ad eccezione di tre battaglioni jugoslavi. Città è priva di viveri e medicinali. Sono cominciati furti e temesi che fuggiaschi invadano città per saccheggiarla. Per questi motivi delegati in nome comitato che comprende dodici italiani del fascio nazionale, dodici socialisti italiani e quattro jugoslavi chiedono all'Intesa immediato soccorso. I delegati italiani chiedono occupazione città da parte forze italiane. Delegato jugoslavo chiede occupazione città da parte Intesa oppure da forze italiane in rappresentanza Intesa.

« Ho riferito quanto sopra a S. E. Diaz il quale dopo scambio telegrammi con S. E. Presidente del Consiglio ha risposto: Invierò pronti soccorsi a Trieste. Nel frattempo torpediniera con i tre delegati è rimasta sotto sorveglianza Pagoda Lido. Date condizioni popolazione Trieste S. E. Diaz ritiene indispensabile trasferirvi almeno una brigata per mantenere ordine pubblico ed impedire penetrazione fuggiaschi male intenzionati nominando tenente generale Petitti quale governatore. Istituirebbersi contemporaneamente comando difesa marittima a cui assegnerei comandante Dentice coadiuvato comandante Di Somma che procede immediata consegna